FREE coordinamento

G.B. Zorzoli

PER UNA STRATEGIA ENERGETICO-CLIMATICA

FESTIVAL ECOFUTURO

1 marzo 2017 - Parlamento Europeo

Coordinamento FREE
Lungotevere dei Mellini 44
Roma - Tel. 06 – 42014701
www.free-energia.it
mail: info@free-energia.it

FREE coordinamento

Il **Coordinamento FREE** (*Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica*) è un'Associazione che raccoglie attualmente, in qualità di Soci, 28 Associazioni in toto o in parte attive in tali settori, oltre ad un ampio ventaglio di Enti e Associazioni che hanno chiesto di aderire come Aderenti' (senza ruoli decisionali) **ed è pertanto la più grande Associazione del settore presente in Italia.** Esso rappresenta infatti il 92% delle entità attive nel settore e, attraverso i propri Soci, circa 4.000 aziende che occupano 150.000 persone.

Coordinamento FREE
Lungotevere dei Mellini 44
Roma - Tel. 06 – 42014701
www.free-energia.it
mail: info@free-energia.it

QUALI OBIETTIVI PRIORITARI E QUALE APPROCCIO DOVREBBE PREVEDERE LA SEN 2017?

Per contribuire in modo efficace (anche sotto il profilo economico) al contenimento sotto 2 °C della crescita della temperatura globale, facendo il possibile per limitarla a 1,5 °C, come prescritto dall'Accordo di Parigi, la SEN deve trasformarsi in una Strategia Energetico-Climatica (SEC), peraltro come previsto dalla Commissione europea, con le seguenti caratteristiche:

a) essere il più possibile condivisa, grazie a un approfondito processo preliminare di consultazione,

b) avere come orizzonte temporale il 2050 e indicazioni operative al 2030, come peraltro previsto dagli indirizzi europei,

c) coinvolgere tutti i Ministeri interessati e non solo il Mise

d) definire gli obiettivi e le azioni settoriali coerenti con il quadro strategico complessivo, massimizzando le reciproche sinergie

Dato che il contrasto al cambiamento climatico rappresenta la prima priorità, gli inevitabili conflitti d'interesse vanno innanzi tutto risolti in sede di consultazione preliminare che, per essere efficace, deve avere modalità (estensione, approfondimenti, durata) comparabili con quelle svolte negli anni scorsi in Francia, Germania, Regno Unito.

In tale sede è infatti possibile aumentare il livello di condivisione delle scelte e individuare le misure in grado di accompagnare in modo positivo le inevitabili trasformazioni economiche e sociali

FREE coordinamento

QUALI OBIETTIVI PRIORITARI DOVREBBE PREVEDERE LA SEC?

Per realizzare gli obiettivi indicati dall'Accordo di Parigi e dalla roadmap europea al 2050, lo sviluppo economico e sociale del nostro paese deve garantire una riduzione tra 80 e 95% delle emissioni climalteranti entro metà secolo rispetto al 1990

Compito della SEC è definire le trasformazioni richieste per realizzare queste condizioni e indicare le misure per attuarle, a partire da una crescita sostenuta dell'energia prodotta con fonti rinnovabili, in modo da coprire il 100% della domanda nel 2050: obiettivo conseguibile solo andando oltre il target attuale al 2030 (27%), superando il 30% e avvicinandosi al 40%

Si tratta di obiettivi al 2030 e al 2050 attuabili, se si realizza una parallela, altrettanto drastica riduzione della domanda di energia a parità di servizi resi, dimezzandola a metà secolo, realizzabile se con l'efficienza energetica cresce l'uso efficiente di tutte le materie prime

FREE coordinamento

QUALI MISURE SONO PRIORITARIE PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI DELLA SEC?

È prioritario garantire un'effettiva neutralità tecnologica, conseguibile interiorizzando i costi dell'impatto ambientale delle singole tecnologie

Va introdotta nella SEC di una misura analoga a quella del Regno Unito, che ha stabilito un "floor price" per l'ETS, programmandone la crescita nel tempo, in modo da promuovere le opzioni energetiche "carbon free" nei tempi richiesti per rispettare il limite dei due gradi, e nel contempo promuovere le innovazioni non solo tecnologiche che consentano la parallela, graduale conversione ecosostenibile del sistema produttivo e dei consumi

Occorre un approccio integrato che investa i principali assi portanti della produzione e dei consumi in Italia

FREE coordinamento

IMPLEMENTAZIONE DELL'APPROCCIO INTEGRATO

Diffusione a 360 gradi delle FER e della cogenerazione ad alto rendimento, ma non solo

Sviluppo della bioeconomia (utilizzo produttivo come materia prima di biomassa, il più possibile residuale), che trova già applicazioni in agricoltura e in silvicoltura, nella produzione alimentare, nella pesca, nella produzione di pasta di carta e di carta, nonché in alcuni comparti dell'industria chimica e biotecnologica.
Nel 2016 la bioeconomia ha rappresentato il 13% della produzione italiana

Sviluppo dell'economia circolare in agricoltura e nell'industria che, mediante processi di recupero e di riciclo, può diminuire drasticamente la domanda di materie prime, di semilavorati e di manufatti, quindi di energia, con effetti occupazionali rilevanti

FREE
coordinamento

COME EVITARE IL CONFLITTO CON ALTRI USI DELLE BIOMASSE?

**SIAMO IL PRIMO IMPORTATORE MONDIALE DI LEGNA DA ARDERE,
CHE UTILIZZA PERÒ APPENA UN TERZO DELLA PROPRIA DISPONIBILITÀ ANNUA.
LA SEC DEVE INDICARE LE MISURE PER SVILUPPARE UN'ECONOMIA DEL BOSCO, IN GRADO DI PROMUOVERNE LA GESTIONE, TUTELANDO L'AMBIENTE E IL TERRITORIO, TRA CUI IL FINANZIAMENTO SENZA ULTERIORI INDUGI DEL PIANO QUADRO "FORESTA-LEGNO", APPROVATO DAL MIPAAF, PER UNA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE E PER LA PRODUZIONE DI BIOMASSE IN CHIAVE SINERGICA TRA LE VARIE DESTINAZIONI FINALI POSSIBILI**

FREE coordinamento

USO EFFICIENTE DELLE MATERIE PRIME NELL'INDUSTRIA

Gran parte del futuro efficientamento energetico del settore industriale verrà dalla sua trasformazione in Industria 4.0, basata sulla diffusione capillare di sensori e di "intelligenza" distribuita, l'interconnessione dei macchinari tra loro e con Internet of Things (IoT).
Il conseguente "dialogo" fra macchine e prodotti renderà le fabbriche capaci di auto-configurarsi e di auto-aggiornarsi, massimizzandone l'efficienza, anche energetica.
La SEC deve individuare le misure che, all'interno la relativa politica del governo per la promozione dell'Industria 4.0, massimizzino l'uso efficiente dell'energia

La SEC deve individuare misure per la diffusione dell'*additive manufacturing* (stampanti 3D), che lavora per aggiunta e non per sottrazione di materiali, eliminando gli scarti, e ha costi poco sensibili alla scala produttiva, per cui è coerente con il tessuto italiano delle PMI e con la generazione energetica distribuita, propria delle rinnovabili

FREE coordinamento

CITTÀ EFFICIENTI E VIVIBILI

L'obiettivo- città vivibili – richiede politiche di inclusione/integrazione, di ristrutturazione urbana e di lotta all'inquinamento.
A questi obiettivi la SEC deve contribuire indicando le misure per:

a) la trasformazione dell'edilizia esistente e di quella nuova, fino a realizzare "quasi zero energy buildings" ed edifici a energia positiva (attraverso interventi sugli involucri e l'adozione di tecnologie come FER, pompe di calore, sistemi di illuminazione, dispositivi di controllo, domotica, micro-cogenerazione ecc.)

b) la mobilità sostenibile con obiettivo finale: emissione diretta nulla, grazie alla trazione elettrica e all'uso di biocarburanti, la promozione del trasporto pubblico e dell'utilizzo condiviso di mezzi individuali

FREE coordinamento

UN TERRITORIO SOSTENIBILE

Un aspetto centrale della conversione climatica riguarda il ruolo che svolgeranno i cittadini e le imprese, protagonisti del cambiamento del sistema energetico, sempre più orientato verso il decentramento. In quest'ambito la SEC dovrà promuovere modelli aggregativi sia dell'offerta dell'energia da fonti rinnovabili e da accumuli sia della domanda, consentendo ai consumatori di diventare parte attiva sul mercato elettrico in relazione alle esigenze della rete (Demand Response)

Per realizzare questi obiettivi la SEC deve indicare le misure per la diffusione di comunità per la gestione anche di altre risorse e delle relative infrastrutture all'interno di un'area territoriale omogenea. Queste comunità che sarebbero la naturale estensione delle "energy community", che la Commisione europea considera strumento essenziale per dare ai consumatori uno status negoziale comparabile a quello dei produttori e dei trader

FREE coordinamento

INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Primo obiettivo della SEC deve essere una più equilibrata ripartizione tra le diverse modalità, favorendo il trasporto collettivo rispetto a quello privato e il trasporto su rotaia. Priorità deve essere data alle soluzioni tecnologiche che riducano anche l'inquinamento atmosferico, accelerando l'evoluzione verso una mobilità a emissioni dirette nulle che, per il trasporto pesante su strada e il trasporto marittimo, richiederà una fase transitoria, con il contributo crescente del GNL e del GNC, con l'obiettivo a lungo termine di un'alimentazione basata sul mix di vettore elettrico, biocarburanti sostenibili, biometano

FREE coordinamento

LA CABINA DI REGIA

Per la molteplicità di ministeri e di strutture pubbliche coinvolti, la gestione della SEC, dalla fase di consultazione alla fase attuativa, va affidata a una cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio

I compiti della cabina di regia dovrebbero quindi riguardare:

- **sulla base delle opzioni strategiche definite dal governo, la stesura dei documenti di consultazione, realizzata coordinando e successivamente unificando i contributi dei ministeri interessati, di altre strutture pubbliche e di singoli esperti,;**
- **l'organizzazione e la gestione della fase di consultazione;**
- **la stesura della SEC, inclusiva di tutte le misure richieste e della chiara ripartizione dei compiti tra i soggetti attuatori;**
- **il follow-up dell'iter per l'approvazione della SEC;**
- **il coordinamento e il monitoraggio delle azioni attuative della SEC;**
- **la tempestiva individuazione di eventuali aggiornamenti della SEC**

FREE coordinamento

«Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-am-bientale»

Papa Francesco, *Laudato sì*

FREE coordinamento